

N. 66301



REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA CAPPELLA DEI SANSEVERO" (a colori)

Metraggio dichiarato 347

Produzione Italiana

Metraggio accertato 345

Marca: PEGASO AUDIOVISIVA S.r.l.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: RINALDO DAL FABBRO

Fotografia: STEFANO AIMO

Musica: FRANCO POTENZA

Una delle zone più caratteristiche del mistero napoletano è via Francesco de Santis, dietro San Domenico Maggiore. Qui si trova la Cappella di Sangro fondata nel 1590 da Giovanni Francesco Sangro come Cappella Funeraria della famiglia. Successivamente fra il 1742 e il 1766 fu decorata da Raimondo di Sangro Principe di San Severo, singolare personaggio, astronomo e filosofo, letterato e uomo d'armi, mecenate e soprattutto maestro di magia la cosiddetta "arte Regia".

Di lui la fantasia popolare napoletana ha fatto un essere di leggenda. In effetti le sculture simboliche che ornano l'unica, grande navata della fabbrica, alcune delle quali di uno straordinario virtuosismo tecnico, avvalorano i "si dice" tutt'ora validi, tra realtà e invenzione. A proposito del Cristo velato - una delle sculture più emblematiche - si racconta che il principe abbia accecato l'autore perchè per altri non ne facesse e che, addirittura, sotto il velo marmoreo, dal quale traspare la sofferenza del Cristo deposto, - unico blocco con il velo stesso - vi sia un uomo vero fatto pietrificare dalle arti magiche di Raimondo.

Nella stessa Cappella, si conservano due scheletri ravvolti nella rete completa delle vene e dell'arterie, solidificate con un processo "metalizzazione" inventato dal Principe e di cui si è perso il segreto. Si dice che il Principe iniettasse una sostanza alchimica a due servi ancora in vita per far sì che la circolazione sanguigna ne agevolasse la irradiazione della sostanza fino alla periferia.

16 APR. 1975

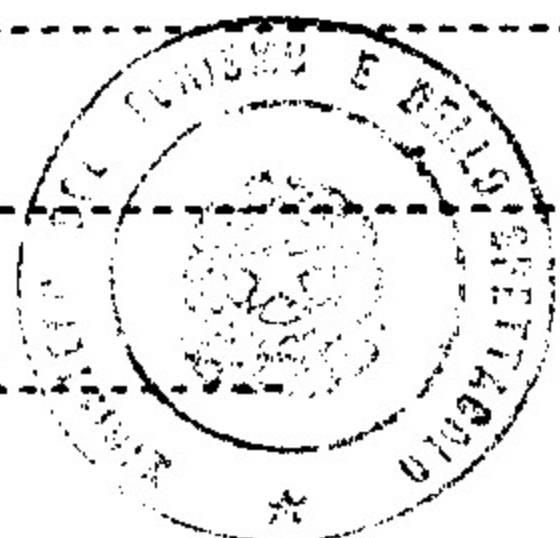
Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il ..... a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma, .....

2 OTT 1975



Visto per copia conforme  
Il Primo Dirigente  
Direzione Generale dello Spettacolo  
Cultura e Spettacolo  
Roma

IL MINISTRO

F. DRAGO